

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Palermo

Prot. n° 561

Roma, 21.01.2015

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico interregionale Politiche del personale e contratti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 20 gennaio 2015 (ore 10.30) presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Emilia Romagna, Abruzzo, Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Provincia aut. di Trento; in videoconferenza: Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Veneto.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione politiche per il personale.

I lavori sono coordinati dal dott. Broccoli della Regione Emilia Romagna, Coordinatore tecnico della Commissione in oggetto, che, dà avvio all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Riordino delle funzioni delle Province: esame disposizioni Legge 56/2014 e Legge 190/2014, commi 421-428 (c.d. legge di stabilità).

Tra le molteplici novità contenute nella legge di stabilità 2015 per il personale dipendente dalle PA, in particolare si riscontra, riguardo al riordino delle Province, che la procedura di riallocazione del personale è disciplinata diversamente da quanto previsto dalla legge 56/2014. Le disposizioni sono contenute nei commi da 420 a 423, da 427 a 429, la spesa per la dotazione organica delle Province e delle città metropolitane è ridotta di almeno il 50% per le Province e del 30% per le città metropolitane.

In considerazione del fatto che il Governo ha manifestato chiaramente che l'impianto normativo è imm modificabile, ma che tuttavia c'è la disponibilità a lavorare sul filo dell'interpretazione, il documento di criticità predisposto dal Coordinamento e già consegnato al Dipartimento della Funzione Pubblica, rappresenta un contributo di lavoro anche ai fini della predisposizione della Circolare che dovrebbe chiarire alcuni aspetti e suggerire meccanismi risolutivi di alcune criticità.

Entro la fine del mese di marzo, le singole amministrazioni dovranno individuare il personale che rimane nell'ente e quello che deve essere collocato in mobilità. Dalla lettura della norma si osserva che il collegamento tra funzioni e personale diventa un meccanismo automatico che si innesca tramite l'applicazione di percentuali sulle spese del personale; così il personale in sovrannumero assegnato alle funzioni non fondamentali andrà ricollocato prioritariamente in Regioni ed enti locali, comportando evidenti ricadute devastanti. Tale meccanismo infatti se attuato con le modalità previste dalla Legge di stabilità, non riuscirebbe ad allocare il personale nei tempi previsti, creando al contempo un blocco delle assunzioni regionali *sine vie*.

Si condivide l'opportunità di utilizzare prioritariamente le regole previdenziali pre-Fornero per il pensionamento di personale che ha maturato i vecchi requisiti in un contesto di

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio: Dott. Giuseppe Lauricella – Tel. 091 7075928

E-mail: g.lauricella@regione.sicilia.it

URP: Resp. Dott. Gianpaolo Simone – Tel. 091 7075461

riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, prevedendo anche l'utilizzo di questo strumento all'interno delle stesse amministrazioni regionali chiamate a riorganizzare le proprie strutture.

Il Coordinamento è unanimemente concorde nel suggerire chiaramente al Governo l'opportunità di operare principalmente con questo strumento, pur nella consapevolezza che il Governo stesso non possa dichiararlo apertamente. E' comunque importante che l'applicazione dell'interpretazione dei commi della Legge di stabilità porti le Regioni ad attuare questa possibilità, a tal fine il CT ipotizza che possa essere utile predisporre una norma, uguale per tutte le Regioni, che sia più orientata alle leggi regionali, e preveda espressamente l'utilizzo delle regole pre-Fornero.

Infine tra gli altri argomenti discussi si evidenzia la discordanza prevista dal Decreto "milleproroghe" che prevede una deroga assunzionale per tutto il 2015 per la sola amministrazione statale (art.1, co.2 DL 192/2014), nel merito il CT chiederà un chiarimento.

In conclusione il Coordinamento integrerà il documento che sarà rinviato al Dipartimento della Funzione pubblica, con l'auspicio di conoscere quanto prima il testo della Circolare, in modo da poter procedere celermente alla redazione della suddetta norma che, condivisa a livello tecnico, andrà poi validata dall'Osservatorio nazionale.

2. Esame recenti disposizioni in materia di personale dipendente delle società partecipate e controllate (pronunce Corte dei Conti Lombardia e Toscana, in allegato).

Il dott. Nastasi della Regione Toscana, alla luce di due recenti sentenze sulle società *in house* emanate in Toscana e Lombardia, chiede una verifica tra i presenti in merito all'applicazione o meno alle società *in house* delle misure previste per la PA. In particolare si condivide l'interpretazione che gli aumenti contrattuali siano bloccati per tutta la PA, comprese le società di cui sopra, ad eccezione delle società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica, per le quali detti vincoli assunzionali e di contenimento andranno adottati con provvedimenti propri.

3. Decreto Ministero Economia e Finanze – RGS –I.GE.P.A. – n.87404 del 10 novembre 2014 in materia di adempimenti DL 78/2010 art.6 comma 20.

Il coordinamento valuta i dati rilevati non indicativi, ribadendo che il parametro debba essere assolutamente identico per non falsare la rilevazione.

4. Varie ed eventuali.

Il CT valuta opportuno un approfondimento sul personale delle strutture speciali degli organi politici, a seguito di una Sentenza della Corte dei Conti di Roma che ha sanzionato la PA in merito al licenziamento di un dipendente in regime di rapporto fiduciario; a tal proposito sarebbe utile un *vademecum* sulle strutture di afferenza politica, oltre ad un approfondimento che garantisca una maggior tutela per l'amministrazione pubblica.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze.

Roma, lì 21.01.2015

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale

Maria Cristina Stimolo

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio: Dott. Giuseppe Lauricella – Tel. 091 7075928

E-mail: g.lauricella@regione.sicilia.it

URP: Resp. Dott. Gianpaolo Simone – Tel. 091 7075461